

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

SERVIZIO DI AUTOESPURGO PER LA DISOTTURAZIONE E LA PULIZIA DELLE CONDOTTE FOGNARIE PER L'ANNO 2019.

ART. 1 – OGGETTO DELL'APPALTO

Nolo a caldo di auto-espurgo per disintasamento e/o di automezzo dotato di telecamere a spinta o robotizzate che possono entrare in qualsiasi condotta afferenti alle seguenti operazioni:

- 1) Pulitura e disintasamento della rete interna della civica fognatura, nera e bianca, del centro abitato del comune;
- 2) Pulitura e sgombero dei materiali estranei entro i pozzetti delle acque nere e bianche;
- 3) Disinfezione e disinfestazione dei pozzetti delle acque nere e bianche;
- 4) Video-ispezione su condotte (vedi art. 4);
- 5) Fornitura e posa in opera di numero quattro botole in ghisa diverse dimensioni;
- 6) Fornitura e posa in opera di numero due grate in ferro per smaltimento acque meteoriche;

ART. 2 – REQUISITI DELL'I.A.

L'operatore Economico deve dimostrare di possedere i requisiti con:

iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali per la categoria 4 in regola con i versamenti annuali;

- autorizzazione per il trasporto conto terzi in corso di validità in regola con i versamenti annuali;
- disponibilità esclusiva di 2 automezzi, di capacità non inferiore a 4 ed a 10 metri cubi muniti di decompressore, proboscide telescopica ad azionamento idraulico, pompa acqua e naspo con lunghezza minima di 80 ml e di almeno 30 ml. di idoneo tubo per l'aspirazione del materiale. La prova della disponibilità dei mezzi dovrà essere fornita attraverso la presentazione delle carte di circolazione dei mezzi o relativi contratti;
- assicurazione per tutti i mezzi utilizzati della copertura assicurativa per danni verso terzi;

ART. 3 - MODALITA' DI ESECUZIONE

Gli interventi di cui all'art. 1 saranno eseguiti da almeno n. 2 unità lavorative, a tale scopo specializzate, mediante l'utilizzo di automezzo, all'uopo predisposto, atto al disintasamento, alla pulizia ed all'aspirazione dei liquami e del materiale di risulta delle condotte fognarie e relativi pozzetti d'ispezione. A tal fine l'automezzo utilizzato negli interventi dovrà avere le seguenti caratteristiche minime:

- Cisterna di accumulo acqua con capacità non inferiore a 10 metri cubi;
- Pompa per aspirazione con portata massima di aria a bocca libera non inferiore a 24.000 lt/1', corredata di tubo per aspirazione di lunghezza non inferiore a ml. 30;
- Pompa ad alta pressione non inferiore a 150CV corredata di naspo a bandiera avvolgente – almeno ml.100 di tubo di diametro non inferiore a 1".

La ditta appaltatrice dovrà altresì avere idonea attrezzatura (siluro, palloni autobloccanti e motopompa per baipassare eventuali tratti di linea da riparare, etc.) che permetta di eliminare ed asportare qualsiasi incrostazione ed ostacolo nelle condutture e nei pozzetti d'ispezione.

Fanno parte della prestazione sia le operazioni di sollevamento delle botole dei pozzetti d'ispezione della rete fognaria, sia le operazioni che si rendessero necessarie per la loro ricerca e la loro messa a vista, qualora fossero al disotto del manto stradale.

Gli interventi saranno richiesti dall'U.T.C. a mezzo telefono, fax o fonogramma; l'I.A. si impegna ad effettuare gli interventi entro e non oltre n. 2 ore dalla richiesta, **anche nei giorni festivi.**

Si precisa che non si terrà conto di giustificazioni per indisponibilità del mezzo in caso di ritardo rispetto ai tempi fissati per ciascun tipo d'intervento.

L'approvvigionamento idrico per il normale funzionamento del mezzo autoespurgante avverrà, senza retribuzione del tempo all'uopo necessario, attingendo l'acqua dai punti d'erogazione comunali, fatta eccezione per quei casi di forza maggiore che non dovessero consentire la fornitura dell'acqua da parte della stazione appaltante, ipotesi in cui la ditta appaltatrice dovrà provvedere a proprie cure e spese. **Lo smaltimento dei reflui e del materiale di risulta asportati a seguito dell'intervento, sono a totale carico ed onere dell'impresa appaltatrice.**

Per ogni intervento la ditta appaltatrice dovrà produrre un bollettino di lavoro riportante il luogo, l'ora di inizio e fine delle operazioni, sottoscritto da personale comunale all'uopo incaricato.

ART. 4 - VIDEOISPEZIONE

Attraverso l'attività di video ispezione oltre a verificare l'intervento di pulizia si possono effettuare delle vere e proprie diagnosi sullo stato di "salute" delle condotte.

L'attività di ispezione televisiva viene eseguita mediante telecamera a colori montata su carrello mobile filoguidato collegato ad una stazione (unità mobile/furgone attrezzato) che elabora i dati acquisiti.

Con le telecamere dovrà essere possibile osservare condotte di tutti i diametri, esse dovranno essere dotate di illuminazione integrata, oscillare fino a 270° e ruotare di 360°.

Inoltre, per quanto esposto in precedenza, circa la presenza di gas infiammabili, le attrezzature per la video ispezione dovranno essere antideflagranti.

I dati acquisiti dovranno essere elaborati e copiati su supporti digitali (DVD) Al DVD dovranno essere allegate le stampe a colori delle "relazioni delle sezioni" e delle "fotografiche delle sezioni" contenenti anche informazioni sulla lunghezza, diametro e profilo delle condotte.

Le relazioni dovranno contenere le evidenze dei punti di maggior interesse:

- le anomalie evidenziate e classificate secondo una scala di gravità distinta in colori diversi;
- un grafico del tratto ispezionato con indicati i pozzetti di ingresso e di sblocco, la direzione di flusso dell'acqua, le posizioni relative dell'anomalie, l'orientamento delle anomalie in relazione alla sezione del tubo;
- video digitale;
- report fotografico.

Al termine dell'analisi delle ispezioni, in funzione delle anomalie riscontrate, si potrà definire l'eventualità o l'opportunità di un intervento di risanamento.

ART. 5 - DURATA DELL'APPALTO

L'appalto avrà inizio non appena espletate le formalità contrattuali ed avrà validità sino al 31/12/2019 e comunque fino ad esaurimento delle somme contrattuali.

ART. 6 - COMPENSI ALL'APPALTATORE

All'I.A. spetterà per ogni intervento un compenso che sarà determinato applicando alle ore di durata dell'intervento il prezzo orario, di cui al contratto d'appalto.

A tal fine si specifica che la durata dell'intervento sarà determinata per differenza tra l'ora di ultimazione dell'intervento e l'ora di effettivo inizio dello stesso (tempi di approvvigionamento idrico esclusi);

Dopo la prima ora, per interventi successivi anche se di durata inferiore ad un'ora, verrà corrisposto l'importo corrispondente a tale frazione.

I corrispettivi per gli interventi effettuati saranno corrisposti all'appaltatore trimestralmente dietro presentazione di fattura, previo visto del Responsabile del Procedimento per la regolarità del servizio reso e per la conformità dei prezzi unitari applicati a quelli di cui al contratto d'appalto.

ART. 7 - REVISIONE PREZZI

I prezzi offerti non saranno in alcun caso e per alcun motivo suscettibili di revisione e quindi resteranno invariati nel modo più assoluto, salvo diminuzioni operabili a seguito disposizione di legge.

ART. 8 - CESSIONE DEL CONTRATTO E SUB-APPALTO

E' vietata qualsiasi cessione del contratto e qualsiasi sub-appalto se non autorizzato dall'E.A. nel rispetto della vigente normativa.

L'I.A., resta comunque unica responsabile nei confronti dell'E.A. anche dell'operato delle imprese sub-appaltatrici.

ART. 9 - CAUZIONE DEFINITIVA

A garanzia del contratto di appalto l'I.A. presterà cauzione definitiva così come prevedono le leggi vigenti in materia, la quale verrà svincolata contestualmente alla liquidazione finale.

ART.10 - RESCISSIONE DEL CONTRATTO

L'E.A. ha facoltà di rescindere il contratto di appalto senza indennizzo se l'I.A. non rispetta le condizioni e non ottempera ai relativi ordini inviati dall'U.T.M. preposto al controllo del servizio. Il contratto può venire rescisso anche per fallimento dell'I.A.

ART. 11 - CONTROVERSIE

E' esclusa la competenza arbitrale. Qualsiasi controversia che dovesse sorgere a causa del presente atto, di competenza dell'Autorità giudiziaria, sarà deferita alla cognizione delle sedi giudiziarie di Siracusa competenti per materia e valore.

ART. 12 - SPESE CONTRATTUALI ED ONERI DIVERSI

La Ditta assume a proprio carico tutte le spese di copia, bollo, registrazione fiscale ed ogni altra spesa sostenuta ai sensi della legge 27/12/1975 n. 790, nonché ogni eventuale onere connesso al servizio e comunque discendente dall'Applicazione del contratto.

ART. 13 - OSSERVANZA CONTRATTI COLLETTIVI DI LAVORO

L'I.A. si obbliga di osservare ed applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo di lavoro per i dipendenti dalle imprese del settore e negli accordi integrativi dello stesso, in vigore nelle località e per il tempo in cui si svolge l'appalto, anche dopo la scadenza dei contratti collettivi nazionali e degli accordi locali e fino alla loro sostituzione, anche se l'Impresa non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse e indipendentemente dalla natura industriale o artigiana, dalla struttura e dimensione dell'Impresa stessa e da ogni altra sua qualificazione giuridica economica o sindacale.

In caso di inottemperanza accertata dall'autorità municipale o ad essa segnalata dall'Ispettorato del lavoro, il Comune comunicherà all'Impresa e se del caso, anche all'Ispettorato del lavoro, l'inadempienza accertata e sequestrerà la cauzione fino a quando l'Ispettorato del lavoro non avrà accertato che gli obblighi predetti sono stati integralmente adempiuti. L'Impresa non potrà opporre eccezioni al Comune né avrà titolo a risarcimento danni.

ART. 14 - OBBLIGHI ASSICURATIVI

Tutti gli obblighi e gli oneri assicurativi assistenziali e previdenziali sono a carico dell'Appaltatore, il quale ne è il solo responsabile, anche in deroga alle norme che disponessero l'obbligo del pagamento o l'onere a carico del Comune o in solido con il Comune, con l'esclusione di ogni diritto di rivalsa nei confronti del Comune medesimo e di ogni indennizzo.

ART. 15 - SICUREZZA

Le attività sopra descritte, nella maggior parte dei casi, prevedono l'intervento diretto degli operatori all'interno dei pozzetti fognari e pertanto, ai sensi del Dpr 177/2011 che regolamenta le attività lavorative all'interno degli spazi confinati, le ditte dovranno essere in possesso dei requisiti previsti dal detto Decreto, oltre a rispettare quanto contenuto e previsto dal T.U. 81/08.

ART. 16 - PENALITÀ

L'Amministrazione ha il diritto di applicare le seguenti penalità:

- a) nel caso di risoluzione del contratto per incapacità di eseguirlo, sarà incamerata la cauzione ed esperita l'azione di danno e pertanto la Ditta sarà tenuta al pagamento dell'eventuale maggiore spesa che l'Amministrazione dovesse sostenere per la esecuzione del servizio in parola;
- b) nel caso di ritardo nella esecuzione degli interventi richiesti oltre il termine delle 2 ore previsto dall'art. 3 del presente C.S.A., sarà applicata una penalità pari allo 0,2% dell'importo contrattuale annuale per ogni ora di ritardo;

- c) nel caso di mancato intervento, trascorse ulteriori 2 ore, di cui alla precedente lettera b), l'Amministrazione ha facoltà di fare intervenire, previa semplice comunicazione – anche a mezzo fax, altra Ditta con addebito all'I.A., oltre all'applicazione della penalità prevista alla precedente lettera b), sino al momento in cui interviene il mezzo della Ditta sostitutiva.



Il Responsabile del VII Settore
Geom. Salvatore Pistritto